



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI TORINO

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Sentenze N. **3683/18**  
Spontiz. N. 04/12/18  
Deposiz. N. 17/12/18  
R.G. N. 20346/18  
Cron. N. 38667/18  
Rep. N. 7307/18

Il Giudice di Pace di Torino della sezione II civile - dr. Daniela Volpes, ha pronunciato la seguente

*al regimino*

**SENTENZA**

nella causa civile in primo grado iscritta al n. 20346 del R.G. affari contenziosi civili dell'anno 2018, vertente

**TRA**

Santoro Sabatino (C.F. SNTSTN 49A21 D122L), elettivamente domiciliato presso l'avv. Nicola Grieco (C.F. GRC NCL 75P07 C514D) che lo rappresenta e difende per mandato apposto in calce all'atto di citazione.

attore

**E**

Credit Agricole Assicurazioni spa (P.I. e C.F. 01604810935), in persona del procuratore speciale dott. Roberto Trementozzi, elettivamente domiciliata presso gli avvocati Gianluca Pantano del Foro di Milano (C.F. PNT GLC 72T18 F205O) e Giuseppe Siciliano del Foro di Torino (C.F. SCL GPP 69E06 L219Y) per mandato allegato in calce alla copia notificata dell'atto di citazione,

convenuta

**E**

Rizzi Gino,

convenuto contumace

**Oggetto:** risarcimento danni da sinistro stradale.

2/3/23  
**Conclusioni per parte attrice:** nel merito: dichiarare tenute e condannare la Credit Agricole Ass.no spa, in persona del legale rappresentante pro tempore, nonché il sig. Gino Rizzi, sia congiuntamente che disgiuntamente che in solido tra loro, al pagamento in favore del sig. Sabatino Santoro della complessiva somma

Sotto specificata:

IP 1%	578,13
ITP max 15 gg	356,18
ITP min 20 gg	237,45
Spese mediche	406,20
Acconto CTU	183,00
Spese di CTP	427,00
Totale	€ 2.187,96

Oltre spese legali, spese di CTU interamente a carico della convenuta, tassa di registro e successive occorrenze tutte, evidenziando al giudice che alcuna offerta ante causam è stata incassata dal sig. Sabatino Santoro. O alla veriore somma meglio vista in esatta valutazione delle risultanze di causa, per le causali di cui in premessa, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dal di dell'evento al soddisfo. Dichiarare tenuti e per l'effetto condannare l'odierna compagnia convenuta e il sig. Rizzi Gino, congiuntamente che disgiuntamente che in solido tra loro, al pagamento, in favore dell'attrice a titolo di rimborso delle spese legali stragiudiziali, per la cui quantificazione ci si rimette al Giudicante ex art. 1226 c.c. o alla veriore somma meglio vista in esatta valutazione delle risultanze id causa, oltre alla condanna ex art. 96 c.p.c.. In ogni caso: con il pieno favore delle spese e competenze del giudizio, maggiorazioni di legge, rimborso forfetario 15%, cpa ed iva nelle previste misure, oltre eventuali spese di ctu e ctp.

**Conclusioni per parte convenuta:** voglia l'illustre Giudice di Pace adito, disattesa ogni contraria istanza, eccezione e deduzione, così giudicare: - liquidare l'eventuale risarcimento residuo – cioè al netto della menzionata offerta di € 550,00 già versata *ante causam* da Credit Agricole Ass.ni spa al sig. Santoro Sabatino – nei limiti di quelle sole voci di danno in relazione alle quali si ritenga che parte attrice abbia fornito adeguata prova della sussistenza, entità e riconducibilità eziologica al sinistro stradale per cui è causa anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 DL 1/2012 convertito in Legge 24.03.2012 n. 27 e dell'art. 1 comma 19 l. 124/2017, escludendo qualunque risarcimento a titolo di danno morale e/o personalizzazione maggiorativa del danno biologico e qualsiasi condanna per lite temeraria. Spese e competenze del giudizio, include le spese di CTU e CTP, integralmente o, quantomeno significativamente compensate tra le parti in causa. Si ribadisce l'opposizione all'ammissione delle istanze istruttorie avversarie ove reiterate.

#### **RAGIONI DI FATTO E DIRITTO DELLA DECISIONE**

Con atto di citazione ritualmente notificato Santoro Sabatino conveniva in giudizio la Credit Agricole Assicurazioni spa ex art. 149 CdA, chiedendone la condanna al risarcimento del danno alla persona in misura pari ad € 3.500,00 a seguito di un sinistro stradale che lo vedeva coinvolto quale conducente del veicolo Dacia Sandero tg. EA 338 CR; assumeva che, mentre percorreva via Pietro Cossa in Torino, veniva tamponato dalla BMW tg. EZ 567 GT di proprietà di Rizzi Gino e dallo stesso condotta; che a causa dell'urto il veicolo subiva danni materiali che venivano risarciti dalla compagnia nonché lesioni personali per le quali la Credit Agricole Ass.ni non effettuava alcuna offerta.

Si costituiva in giudizio la Credit Agricole Assicurazioni che eccepiva

l'improcedibilità della domanda per l'omesso invito alla negoziazione assistita e stante la disintegrità del contraddittorio da estendersi al responsabile civile Rizzi Gino; nel merito rilevava che dopo l'istruzione della pratica aveva effettuato offerta di € 550,00, somma da ritenersi esaustiva del risarcimento richiesto.

All'udienza di prima comparizione si procedeva ad estendere il contraddittorio al Rizzi, litisconsorte necessario che restava contumace, dando termine all'attore per effettuare l'invito alla negoziazione assistita; successivamente, si procedeva a CTU medico legale cui seguivano chiarimenti del CTU, all'esito, non accolta la proposta conciliativa effettuata dal Giudice ex art. 185 bis c.p.c, all'udienza del 04.12.2019 la causa veniva trattenuta in decisione.

Nel merito, nessuna questione è sorta in ordine all'*an debeat*ur tanto che la Credit Agricole ha pagato il danno al veicolo ed effettuato offerta risarcitoria di € 550,00 relativamente al danno per le lesioni personali riportate dall'attore nel sinistro per cui è causa; tuttavia tale somma non è stata incassata dall'attore tanto che il relativo assegno emesso dalla Cariparma Credit Agricole n. 1300147353-11 del 10.11.2017 si trova in originale al fascicolo di parte attrice; il risarcimento procederà pertanto per l'intera somma riconosciuta come dovuta. Esso verrà effettuato tenendo conto delle risultanze della CTU medico legale espletata dalla dott.ssa Angela Cianflone le cui conclusioni appaiono del tutto condivisibili perché intrinsecamente coerenti e logicamente motivate e discostandosi dalle stesse solo in relazione alle spese mediche atteso che erroneamente il CTU ha ritenuto non essere state allegate spese mediche al fascicolo di parte attrice quando invece risultano (doc. 6) la ricevuta n. 273/17 per la visita ortopedica del 29.05.2017 per € 150,00 e la ricevuta n. 272/17 per € 256,20 per la relazione medico legale di parte versata in atti, necessaria per la corretta instaurazione del giudizio, entrambe



emesse dal dott. Claudio Cavallini, per un totale di € 406,20. Ciò premesso la liquidazione segue ex D.M. del 22/07/2019:

Danno biologico 1%	€ 578,13
I.T.P. massima al 50% gg. 15	€ 358,18
I.T.P. minima al 25% di gg. 20	€ 237,45
Spese mediche	€ 406,20
Totale	€ 1.577,96

Nulla risulta dovuto per la voce del danno morale poiché, con riferimento alle cd. micro permanenti, si può escludere l'automatico riconoscimento del danno morale dal novero delle lesioni meritevoli di tutela risarcitoria, fatta salva la possibilità di un suo specifico accertamento, separato ed ulteriore, tenendo conto, in concreto, della lesione subita; nel caso in oggetto l'attore non ha fornito alcuna prova specifica in tal senso (Cass. civ. n. 29191/08); sulla somma così liquidata di € 1.577,96 decorrono gli interessi legali dalla data del fatto fino al soddisfo. La somma è posta a carico dei convenuti in solido tra loro.

Le spese di lite vengono poste a carico dei soccombenti e liquidate in favore dell'attore ex D.M. n. 55/2013 secondo il valore della controversia tabella 1 – Giudice di Pace – Il scaglione - in € 1.330,00 di cui € 125,00 per esposti, oltre al rimborso spese generali nella misura del 15% sui compensi ed oltre IVA e CPA come per legge. Restano definitivamente poste a carico dei convenuti in solido tra loro, le spese di CTU come liquidate con separato decreto del 07.11.2019 in € 600,00 oltre oneri di legge, condannando la compagnia assicurativa alla refusione dell'acconto versato dal Santoro al CTU in corso di causa per le operazioni peritali, pari ad € 183,00 (vedi fattura n. 20896/19 del 10.07.2019 emessa dalla dott.ssa Angela Cianflone), oltre ad € 427,00 per spese di CTP come da ricevuta n. 241/19

del dott. Claudio Cavallini del 18.11.2019, trattandosi di spese resesi necessarie per la difesa a seguito della nomina del CTU.

Infine, tenuto conto del comportamento processuale della Credit Agricole che, dopo avere eccepito l'improcedibilità per il mancato invito alla negoziazione assistita e disposto un rinvio per consentire tale attività non vi ha partecipato nonché, atteso che la liquidazione effettuata con la sentenza coincide negli importi con la proposta conciliativa effettuata ex art. 185 bis c.p.c. con ordinanza del 12.11.2019 (salvo l'importo del CTP per il quale l'emissione della ricevuta fiscale è successivo al provvedimento ed il cui pagamento è stato comunque ricompreso nell'ordinanza), condanna la Credit Agricole Assicurazioni al pagamento della ulteriore somma equitativamente determinata di € 1.000,00 quale "punitive damage",

#### **P.Q.M.**

Il Giudice di Pace di Torino – sezione II civile - dr. Daniela Volpes, disattesa ogni contraria domanda, eccezione e difesa, definitivamente pronunciando in accoglimento della domanda giudiziale proposta da Santoro Sabatino nei confronti della Credit Agricole Assicurazioni spa, in persona del procuratore speciale dott. Roberto Trementozzi e di Rizzi Gino,

- Dichiaro che la Credit Agricole Assicurazioni spa, in persona del procuratore speciale dott. Roberto Trementozzi e Rizzi Gino, sono tenuti in solido tra loro, al risarcimento del danno in favore di Santoro Sabatino in somma pari ad € 1.577,96 con gli interessi legali dalla data del fatto fino al soddisfo.
- Condanna la Credit Agricole Assicurazioni spa, in persona del procuratore speciale dott. Roberto Trementozzi e Rizzi Gino al risarcimento del danno

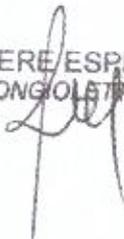


in favore di Santoro Sabatino in somma pari ad € 1.577,96 con gli interessi legali dalla data del fatto fino al soddisfo.

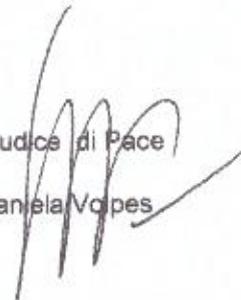
- Condanna altresì la Credit Agricole Assicurazioni spa, in persona del procuratore speciale dott. Roberto Trementozzi e Rizzi Gino, in solido tra loro, alla refusione in favore di Santoro Sabatino delle spese di lite liquidate in € 1.330,00 di cui € 125,00 per esposti, oltre al rimborso spese generali nella misura del 15% sui compensi ed oltre IVA e CPA come per legge.
- Pone definitivamente poste a carico dei convenuti in solido tra loro le spese di CTU come liquidate con separato decreto del 07.11.2019 in € 600,00 oltre oneri di legge, condannandoli alla refusione dell'acconto pari ad € 183,00 versato dall'attore al nominato CTU in corso di causa oltre ad € 427,00 per spese di CTP.
- Condanna la Credit Agricole Assicurazioni spa, in persona del procuratore speciale dott. Roberto Trementozzi, al pagamento della ulteriore somma equitativamente determinata di € 1.000,00 quale "punitive damage", ex art. 96 comma 3 c.p.c.

Così deciso in Torino, 10 dicembre 2019.

CANCELLIERE ESPERTO  
M. RONGIOLETTI



Il Giudice di Pace  
Daniela Vopes



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE  
DI TORINO  
DEPOSITATO IN CANCELLERIA  
Torino, il 17/12/19

CANCELLIERE ESPERTO  
M. RONGIOLETTI



